

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

*UN FUTURO PER NOI*

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

*ASSISTENZA - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale*

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Potenziamento e promozione dell'inclusione sociale dei minori e delle famiglie della Provincia di Perugia destinatari dei servizi coinvolti nel progetto attraverso nuove formule che garantiscano pari opportunità e un'alta qualità di rapporti sociali

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari, in affiancamento al personale esperto svolgeranno le seguenti attività:

- analisi delle schede utente, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni e aspettative, sulla famiglia, sul background etc.;
- conoscenza degli utenti mediante momenti di osservazione di primo contatto, in affiancamento agli operatori coinvolti;
- collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato con le relative azioni e attività, mediante riunioni d'equipe e coi servizi sociali dei Comuni invianti;
- affiancamento dei minori nelle attività giornaliere che hanno l'obiettivo di far acquisire loro una piena autonomia personale: cura di sé, dell'abitazione, gestione del proprio tempo etc.;
- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto (i volontari attueranno il sostegno secondo quelle che sono le loro conoscenze, professionalità, attitudini ed interessi: ad esempio, il volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di quest'area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);
- verifica dell'andamento del sostegno alla persona con l'equipe di esperti, attraverso riunioni d'equipe;
- realizzazione dei laboratori espressivi, sportivi e ludico-ricreativi (prepareranno i materiali, organizzeranno i tornei sportivi, parteciperanno ai giochi etc.);
- accompagnamento dei minori nelle attività che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi; l'accompagnamento in queste attività, prosecuzione del programma educativo,

sarà un'opportunità per il volontario in servizio civile di creare un legame col minore, avvicinandosi a lui anche in contesti "non formali", e per questo più liberi e spontanei.

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
168674	Frontiera Lavoro Soc. Coop. sociale	Via Cortonese1 82/C	PERUGIA	4
168645	Comunità La Tenda Cooperativa Sociale (Comunità educativa per minori La Tenda)	Via Sportella Marini	FOLIGNO	4
168693	La Goccia Società Cooperativa Sociale (Il sentiero dei tigli)	VIA DEL FOSSETTO, SNC	BETTONA	1

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168674	4		4	
168645	4	4		
168693	1		1	


**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Gli operatori volontari, in affiancamento al personale esperto svolgeranno le seguenti attività:

- analisi delle schede utente, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni e aspettative, sulla famiglia, sul background etc.;
- conoscenza degli utenti mediante momenti di osservazione di primo contatto, in affiancamento agli operatori coinvolti;
- collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato con le relative azioni e attività, mediante riunioni d’equipe e coi servizi sociali dei Comuni invianti;
- affiancamento dei minori nelle attività giornaliere che hanno l’obiettivo di far acquisire loro una piena autonomia personale: cura di sé, dell’abitazione, gestione del proprio tempo etc.;
- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto (i volontari attueranno il sostegno secondo quelle che sono le loro conoscenze, professionalità, attitudini ed interessi: ad esempio, il volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di quest’area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);
- verifica dell’andamento del sostegno alla persona con l’equipe di esperti, attraverso riunioni d’equipe;
- realizzazione dei laboratori espressivi, sportivi e ludico-ricreativi (prepareranno i materiali, organizzeranno i tornei sportivi, parteciperanno ai giochi etc.);
- accompagnamento dei minori nelle attività che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi; l’accompagnamento in queste attività, prosecuzione del programma educativo, sarà un’opportunità per il volontario in servizio civile di creare un legame col minore, avvicinandosi a lui anche in contesti “non formali”, e per questo più liberi e spontanei.

*giorni di servizio settimanali ed orario: 5*

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Formazione Generale\_Durata (h): 42

Formazione Generale\_Sede di realizzazione

OBBLIGATORIA

Dati sede: CONFCOOPERATIVE UMBRIA – VIA DELLA PALLOTTA, 12 – 06126 – PERUGIA (PG)

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

La formazione specifica, di 72 ore complessive, sarà erogata agli operatori volontari, in doppia tranche:

il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;

il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° e 2°Modulo: "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto" "Conoscenza dei bisogni del territorio della provincia di Perugia" "Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"	I due incontri hanno lo scopo di permettere all'operatore volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto</u> e sui <u>diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio. <ul style="list-style-type: none"> <li>Storia, settori d'intervento, ruolo svolto nel territorio, mission, vision, servizi gestiti e principi operativi che caratterizzano ogni Cooperativa coprogettante</li> <li>Descrizione dei servizi per i minori erogati e/o gestiti dagli Enti proponenti il progetto (modello organizzativo adottato all'interno dei vari servizi, standard qualitativi, organizzazione delle risorse</li> <li>Analisi del territorio umbro e dei bisogni emergenti</li> <li>Presentazione e descrizione del progetto di Servizio Civile (finalità, obiettivi, attività, destinatari)</li> <li>Ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile (condivisione degli obiettivi e delle attività, raccolta delle aspettative)</li> <li>Definizione di compiti, ruoli e responsabilità del volontario e delle varie figure coinvolte (OLP, Referente del Progetto,..)</li> </ul>	10
3 Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" DA SVOLGERE OBBLIGATORIAMENTE ENTRO 90 GG DALL'AVVIO,	<b>Formazione generale (4 ore)</b> Concetto di rischio. Concetto di danno. Concetto di prevenzione. Concetto di protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo e assistenza. <b>Formazione specifica (8 ore)</b> Rischi infortuni. Meccanici generali. Elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall'alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici (oli-fumi-vapori polveri). Etichettature. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore, vibrazione, radiazione e microclima. DPI. Organizzazione del lavoro. Ambienti di lavoro. Stress e lavoro correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto). Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure di esodo ed incendi. Procedure organizzative per il primo soccorso. Incidenti e infortuni mancati. Altri rischi.	12

4° Modulo: I Servizi per Minori: teorie CORRELATO A TUTTE LE ATTIVITA'	Il modulo permetterà di acquisire conoscenze sulle caratteristiche dei minori utili per conseguire una metodologia di lavoro socio-educativa appropriata . <ul style="list-style-type: none"> <li>● Aspetti pedagogici e sociologici dei servizi educativi per minori</li> <li>● Principi educativi: empowerment, inclusione, partecipazione attiva, pari opportunità</li> <li>● Il comportamento antisociale</li> <li>● Conflitti e mediazione</li> <li>● Intercultura</li> <li>● L'intervento educativo in ambiti fragili</li> <li>● Pedagogia di comunità</li> <li>● La progettazione educativa</li> </ul>	20
5° Modulo: La relazione con il minore CORRELATO A TUTTE LE ATTIVITA'	Tale modulo sarà centrato sull'acquisizione di competenze comunicative e relazionali finalizzate all'operatività all'interno dei servizi. <ul style="list-style-type: none"> <li>● La comunicazione e la relazione.</li> <li>● Leggere i contesti e individuare le risorse, l'osservazione, le competenze e i bisogni nella relazione con gli utenti</li> <li>● La relazione d'aiuto</li> <li>● I disturbi dell'apprendimento e del comportamento</li> <li>● La cura della persona, accoglienza relazione, autonomia personale</li> <li>● La conduzione dei gruppi, tecniche dei laboratori.</li> </ul>	15
6° Modulo: L'organizzazione delle sedi di attuazione dei servizi I progetti educativi dei servizi CORRELATO A TUTTE LE ATTIVITA'	Conoscenza del sistema qualità dei servizi e organizzazione del lavoro <ul style="list-style-type: none"> <li>● Piani generali</li> <li>● Piani di lavoro e Istruzioni di lavoro</li> <li>● Progetti Educativi individuali <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il momento della definizione degli obiettivi</li> <li>b) Il momento della definizione di strumenti, risorse e strategie didattiche</li> <li>c) Il momento della verifica e della valutazione del PEI</li> </ul> </li> </ul>	15

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto”

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*S.O.S – temibili per scelta: l'Umbria del domani*

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

*OBIETTIVO 4 – ISTRUZIONE DI QUALITA'*

*OBIETTIVO 10 – RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

*AMBITO C – SOSTEGNO, INCLUSIONE, PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE*

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Mesi Previsti Tutoraggio: 3 mesi**

**Numero ore collettive: 18**

**Numero ore individuali: 4**

**COME PRESENTARE DOMANDA:**

**ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento**

**CONTATTI:**

Consulta il sito [www.servicivile.coop](http://www.servicivile.coop) o visita la nostra pagina Facebook

<https://www.facebook.com/SCUConfumbria>

Per ulteriori informazioni:

*Francesco Barberani*

*Confcooperative Umbria*

Indirizzo: via della Pallotta, 12 - Perugia

Telefono: 075/5837666

Mail: [barberani.f@confcooperative.it](mailto:barberani.f@confcooperative.it)